



N. 151

Del 20/09/2012

OGGETTO: *Programma LIFE PLUS. Invito a presentare proposte per il 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. C 74/11 del 13.03.2012. Candidatura a finanziamento dell'iniziativa progettuale promossa dalla Città di Benevento e da ANCI Campania, denominata "Cities Climate Changers"*

L'anno **DUEMILADODICI** il giorno **VENTI** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **13.00** nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente	Assente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco	✓	<input type="checkbox"/>
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	✓	<input type="checkbox"/>
Dr. Luigi Abbate	Assessore	✓	<input type="checkbox"/>
Dr. Marcellino Aversano	"	✓	<input type="checkbox"/>
Avv. Mirna Campone	"	<input type="checkbox"/>	✓
Dr. Nicola Danilo De Luca	"	<input type="checkbox"/>	✓
Dr. Rosario Guerra	"	✓	<input type="checkbox"/>
Dr. Pietro Iadanza	"	✓	<input type="checkbox"/>
Avv. Cosimo Lepore	"	✓	<input type="checkbox"/>
Dr. Luigi Scarinzi	"	✓	<input type="checkbox"/>

Totale Presenti ...8....

Partecipa in qualità di *Segretario Generale* il *Avv. Antonio ORLACCHIO* con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).
 Il Presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.
 Letto, approvato e sottoscritto.

F.to IL SINDACO
Ing. Fausto Pepe

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Antonio Orlacchio

RELAZIONE :

PREMESSO:

- che nel corso del Summit della Terra, tenutosi a Rio De Janeiro nel 1992, è stata stipulata la Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (United Nations Framework Convention on Climate change, UNFCCC o FCCC), per la riduzione dell'emissione dei gas serra;
- che i limiti obbligatori alle emissioni sono stati previsti dal Protocollo di Kyoto, stipulato in data 11 Dicembre 1997 da più di 160 paesi, con l'obbligo in capo ai paesi industrializzati di operare una riduzione di elementi inquinanti in una misura non inferiore al 5% rispetto alle emissioni registrate nel 1990 — considerato come anno base — nel periodo 2008-2012, prevedendo anche il ricorso a meccanismi di mercato flessibili che hanno l'obiettivo di ridurre le emissioni al costo minimo possibile;
- che l'Unione Europea, con Decisione del Consiglio del 25 Aprile 2002, n. 358, e l'Italia con la legge 1° Giugno 2002, n. 120, hanno recepito il Protocollo di Kyoto e ratificato l'adempimento dei relativi impegni;
- che con la Direttiva 2003/87/CE, recepita in Italia con il Dlgs. n. 216 del 4 Aprile 2006, l'Unione Europea ha istituito un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità, proprio in attuazione del citato protocollo di Kyoto;
- che la Direttiva 2009/29/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009, modificando la direttiva 2003/87/CE, al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra, ha aggiornato i quantitativi comunitari delle quote da diminuire in maniera progressiva a partire dal 2013;
- che con l'art. 27, comma 47 (che introduce talune modifiche all'art. 8 del Dlgs. n. 216/2006), contenuto nella legge 23 Luglio 2009, n. 99 (S.O. n. 136 alla G.U. n. 176 del 31.7.2009), recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia, sono state individuate nuove iniziative volte all'attuazione degli obiettivi del protocollo di Kyoto;
- che il consumo di energia è in costante aumento nelle città e attualmente, a livello europeo, tale consumo è responsabile di oltre il 50% delle emissioni di gas serra causate, direttamente o indirettamente, dall'uso dell'energia da parte dell'uomo, rendendo indispensabile l'adozione di ulteriori misure e iniziative internazionali per contribuire al raggiungimento degli obiettivi che l'Unione Europea si è posta al 2020 in termini di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, di maggiore efficienza energetica e di più elevato livello di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
- che nel contesto segnato dal Protocollo di Kyoto e dalla normativa europea di recepimento ed attuazione e, nel quadro delle prospettive finanziarie 2007-2013, la Commissione ha proposto l'istituzione di un unico strumento finanziario per l'ambiente, denominato LIFE+ (Regolamento (CE) n. 614/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23.05.2007) il cui obiettivo principale è quello di offrire un sostegno specifico, a livello comunitario, alle misure e ai progetti aventi valore aggiunto europeo per l'attuazione, l'aggiornamento e lo sviluppo della politica e della normativa comunitaria in materia di ambiente, più in particolare per la realizzazione del Sesto programma di azione comunitario per l'ambiente, istituito con Decisione n. 1600/2002/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, assunta in data 22.7.2002;
- che i macro obiettivi contenuti nel predetto regolamento sono i seguenti: LIFE+ Natura e biodiversità, LIFE+ Politica e governance ambientali, LIFE+ Informazione e comunicazione;
- che LIFE+ Politica e governance ambientali, si prefigge il perseguimento dei seguenti obiettivi specifici in relazione ai settori prioritari dei cambiamenti climatici, dell'ambiente e della salute e qualità della vita, nonché delle risorse naturali e dei rifiuti:
 1. contribuire allo sviluppo e alla dimostrazione di approcci, tecnologie, metodi e strumenti innovativi;

2. contribuire a consolidare la base delle conoscenze per la formulazione, il monitoraggio e la valutazione della politica e della legislazione di ambiente;
 3. fornire un sostegno alla messa a punto e all'attuazione di approcci per il monitoraggio e la valutazione dello stato dell'ambiente e dei fattori, delle pressioni e delle risposte che esercitano un impatto su di esso;
 4. agevolare l'attuazione della politica comunitaria in materia di ambiente, soprattutto a livello locale e regionale;
 5. fornire un sostegno al miglioramento della governance ambientale, favorendo una maggiore partecipazione dei soggetti interessati, comprese le ONG, al processo di consultazione e all'attuazione delle politiche;
- che LIFE+ sostiene progetti innovativi o di dimostrazione nello spirito della strategia di Göteborg, in particolare quelli che contribuiscono al processo di Lisbona, aggiungendo benefici di natura sociale ed economica, oggettivamente misurabili, ai benefici ambientali e scegliendo un approccio basato sulle conoscenze;
 - che la Commissione Europea, in data 29 Gennaio 2008, nell'ambito della seconda edizione della Settimana europea dell'energia sostenibile (EUSEW 2008), ha lanciato il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), iniziativa finalizzata all'attivo coinvolgimento delle città europee nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale;
 - che il Patto dei Sindaci è fondato sul presupposto che i governi locali e regionali, quali amministrazioni più vicine ai cittadini, devono coordinare le azioni e mostrare esempi concreti in materia di politiche ambientali e che le iniziative sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per contrastare il cambiamento climatico ricadono nelle competenze dei governi locali ovvero non sarebbero perseguibili senza il supporto politico dei governi locali;
 - che i governi locali e regionali in tutta Europa sono impegnati nella riduzione di inquinanti e gas serra attraverso programmi di efficienza energetica (inclusa la mobilità urbana sostenibile) e di promozione delle fonti di energia rinnovabile;
 - che i Comuni, con l'adesione al Patto dei Sindaci, si assumono i seguenti impegni:
 1. andare oltre gli obiettivi fissati per l'UE al 2020, riducendo le emissioni di CO2 nelle rispettive città di oltre il 20% attraverso l'attuazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile;
 2. preparare un inventario base delle emissioni (*baseline*) come punto di partenza per il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile;
 3. presentare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile entro un anno dalla formalizzazione dell'adesione al Patto dei Sindaci;
 4. adattare le strutture della città, inclusa l'allocazione di adeguate risorse umane, al fine di perseguire le azioni necessarie;
 5. mobilitare la società civile nelle nostre aree geografiche al fine di sviluppare, insieme a loro, il Piano di Azione che indichi le politiche e misure da attuare per raggiungere gli obiettivi del Piano stesso. Il Piano di Azione sarà redatto per ogni città e presentato al Segretariato del Patto dei Sindaci entro un anno dalla ratifica del Patto stesso;
 6. presentare, su base biennale, un Rapporto sull'attuazione ai fini di una valutazione, includendo le attività di monitoraggio e verifica;
 7. condividere le rispettive esperienze maturate e le conoscenze acquisite con le altre unità territoriali e organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea ed altri attori interessati, eventi specifici (Giornate dell'Energia; Giornate dedicate alle città che hanno aderito al Patto) che permettano ai cittadini di entrare in contatto diretto con le opportunità e i vantaggi offerti da un uso più intelligente dell'energia e di informare regolarmente i media locali sugli sviluppi del Piano di Azione;
 8. partecipare attivamente alla Conferenza annuale UE dei Sindaci per un'Energia Sostenibile in Europa;
 9. diffondere il messaggio del Patto nelle sedi appropriate e, in particolare, ad incoraggiare gli altri Sindaci ad aderire al Patto;

- che sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. C 74/11 del 13.03.2012, in relazione al programma LIFE+, è stato pubblicato l'invito a presentare proposte per il 2012, che prevede uno stanziamento complessivo di € 276.710.000,00 per tutti i Paesi dell'Unione, di cui € 24.324.882,00 riservati all'Italia, e la contestuale fissazione al 26.09.2012 quale termine ultimo per la presentazione delle relative proposte alla competente Autorità Nazionale (Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare);
- che le priorità nazionali 2012 fissate dal Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare in relazione al suddetto ambito d'intervento, riguardano, tra gli altri:
 - lo sviluppo dell'efficienza e del risparmio energetico contribuendo al raggiungimento degli obiettivi del Protocollo di Kyoto per la riduzione delle emissioni inquinanti, anche attraverso l'incremento dell'utilizzo di tutte le fonti rinnovabili e favorendo la mobilità elettrica privata;
 - l'individuazione di misure ulteriori in via prioritaria nel settore dei trasporti (in particolare della gestione della mobilità in ambito urbano ed extraurbano), nel settore civile (con particolare attenzione all'edilizia scolastica), nel settore dell'agricoltura e nella promozione della eco-efficienza nei consumi industriali e civili (pubblici e privati);
 - la promozione di forme di mobilità alternativa e ciclistica, anche utilizzando gli interventi di sensibilizzazione attuati nella ricorrenza della Giornata nazionale della bicicletta, nonché sostenere programmi nazionali di mobilità sostenibile, con particolare riguardo agli accordi di bike-sharing, costruzione di parcheggi per bici e realizzazione di piste ciclabili;

CONSIDERATO:

- che questa Amministrazione, al fine di incentivare i Comuni del Mezzogiorno ad aderire al Patto dei Sindaci e alla conseguente adozione dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile, ritiene indispensabile aderire all'invito a presentare proposte per il 2012 in seno al programma LIFE PLUS, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. C 74/11 del 13.03.2012;
- che per il più efficace perseguimento delle finalità innanzi descritte, questa Amministrazione ha ritenuto che fosse indispensabile il proficuo e attivo coinvolgimento della Delegazione Regionale per la Campania dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, sia in ordine alla predisposizione del corrispondente studio di fattibilità e di tutta la documentazione tecnica e amministrativa prevista dall'avviso comunitario prima menzionato sia in ordine all'individuazione delle partnerships pubbliche e private, nazionali e internazionali, indispensabili per la buona riuscita dell'iniziativa in parola;
- che, con nota del 8 settembre 2012, ANCI Campania ha manifestato alla Città di Benevento la propria adesione al progetto oggetto della presente deliberazione, i cui obiettivi e contenuti sono fortemente coerenti con le azioni di sostegno promosse a favore del sistema delle autonomie locali, con particolare riferimento ai temi della tutela dell'ambiente e della pianificazione urbana e della mobilità pubblica e privata e della gestione territoriale, impegnandosi a contribuire al cofinanziamento delle attività e a favorire il necessario coinvolgimento del partenariato pubblico e privato, nazionale e internazionale;
- che il progetto oggetto della presente deliberazione denominato "**CITIES CLIMATE CHANGERS**" si prefigge di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di Kyoto e dell'iniziativa denominata Patto dei Sindaci (*Covenant of Mayors*), finalizzata all'attivo coinvolgimento delle città europee nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale, mediante la sperimentazione di strumenti di governance locale di accompagnamento per la definizione di azioni locali per l'attuazione del protocollo di Kyoto attraverso metodi partecipati volti a coniugare obiettivi globali di riduzione delle emissioni con obiettivi locali di sostenibilità, favorendo le specificità e le vocazioni territoriali delle realtà urbane del Mezzogiorno d'Italia;
- che la complessa problematica sottesa alla predisposizione e implementazione del progetto prima menzionato richiede il coinvolgimento di soggetti in grado di garantire la massima

rappresentatività degli enti locali, che possano assicurare le necessarie competenze nei processi organizzativi e gestionale dei comuni e che tale soggetto è individuabile nell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia) Campania;

OSSERVATO:

- che ANCI Campania ha da tempo avviato con Laboratorio CRAET - ente cooperativo, con sede in Aversa (CE) partecipato dalla SUN Seconda Università degli Studi di Napoli - una collaborazione sulle tematiche della finanza locale, gestione economico-finanziaria e politiche per gli investimenti (analisi e sperimentazione di nuovi modelli gestionali e di programmazione finalizzati al rafforzamento dell'autonomia finanziaria e impositiva degli enti locali e della loro capacità di attrarre le risorse strategiche per gli investimenti); dei servizi pubblici, innovazione e introduzione delle nuove tecnologie (analisi delle tendenze evolutive nell'assetto gestionale dei servizi pubblici, nonché sperimentazione di nuove applicazioni tecnologiche finalizzate al miglioramento quali-quantitativo delle prestazioni pubbliche erogate e dell'interazione con le realtà sociali ed economiche della regione) e dello sviluppo del territorio e attività produttive (ricerca dei modelli funzionali idonei al consolidamento delle strategie territoriali di sviluppo e promozione, nonché attivazione di iniziative connesse al rafforzamento del rapporto tra autonomie locali e sistema delle imprese);
- che Laboratorio Craet dispone di uno staff tecnico e consulenziale in possesso di idoneo background professionale e di una comprovata esperienza operativa nella progettazione, nella formazione, nella consulenza organizzativa a favore delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento agli enti locali, come da curriculum esibito dalla stessa società;
- che, nel quadro della suddetta collaborazione, Laboratorio CRAET ha, tra gli altri progetti, curato la predisposizione e l'inoltro alla Commissione dell'Unione Europea del progetto denominato SUN EAGLE - *Endorsement Actions for Governance of Local Environment* (ENV/IT/000115) - progetto pluriennale per la sperimentazione di strumenti di governance, sostegno e accompagnamento, per la definizione di azioni locali connesse all'attuazione del protocollo di Kyoto, attraverso metodi partecipati volti a coniugare obiettivi globali di riduzione delle emissioni con obiettivi locali di sostenibilità, favorendo le specificità e le vocazioni territoriali nell'Appennino meridionale italiano, in relazione all'invito a presentare proposte inerenti il programma LIFE+ 2009. Il progetto, che contempla una serie estremamente articolata di iniziative, ha un budget complessivo pari a € 3.006.355,00 ed è stato ammesso al cofinanziamento dell'Unione Europea per un importo pari a € 1.456.847,00, giusta decisione del LIFE+ Committee assunta in data 31 Maggio 2010. ANCI Campania e Laboratorio CRAET partecipano entrambi alle attività contemplate nel progetto in parola, attualmente in corso di svolgimento, nella qualità di Beneficiari Associati;
- che, con nota del 7 settembre 2012, il Laboratorio CRAET, provvedendo a trasmettere uno studio di fattibilità preliminare del progetto "**CITIES CLIMATE CHANGERS**", ha confermato l'impegno a concorrere, in quota, al cofinanziamento delle attività;
- che "**CITIES CLIMATE CHANGERS**" prevede che il soggetto coordinatore del programma sarà la Città di Benevento, il Laboratorio CRAET insieme con l'ANCI Campania (Associazione Nazionale Comuni d'Italia) e le partnership nazionali (Comuni) ed internazionali (in fase di individuazione) assumeranno il ruolo di beneficiari associati e che, ai fini della predisposizione e della trasmissione alla Commissione dell'UE tramite l'Autorità Nazionale competente e della successiva implementazione dell'iniziativa, la Città di Benevento assumerà necessariamente il ruolo di "Beneficiario Finale coordinatore", in conformità a quanto previsto nel citato Regolamento (CE) n. 614/2007 e nelle corrispondenti norme di attuazione del LIFE+;
- che "**CITIES CLIMATE CHANGERS**" prevede, inoltre, la partecipazione di amministrazioni comunali, quali beneficiari associati, nell'ottica della sperimentazione e dimostrazione della condivisione di modelli di gestione a livello europeo;

PROPOSTA :

RAVVISATA:

- l'opportunità, al fine di assicurare sia il successo della valutazione del progetto e la sua conseguente ammissione a finanziamento sia la proficua attuazione delle attività in esso contemplate, di procedere alla costituzione di un affidabile partenariato con valenza interregionale, che comprenda, oltre a questa amministrazione, l'ANCI Campania ed il Laboratorio CRAET, specifici soggetti istituzionali, quali beneficiari associati e/o cofinanziatori dell'iniziativa, che possono essere utilmente individuati, tenuto conto delle competenze per legge loro attribuite e delle finalità e dei compiti istituzionalmente perseguiti nella materia de quo, in altri Comuni, con particolare riguardo a quelli ubicati nel Mezzogiorno;
- l'opportunità, sempre al fine di perseguire in maniera efficace le predette finalità, e tenuto conto degli indicatori per la valutazione del progetto contenuti nelle disposizioni attuative di LIFE+, di assicurare una valenza transnazionale al progetto "**CITIES CLIMATE CHANGERS**", per il tramite del coinvolgimento, parimenti nella veste di beneficiari associati e/o cofinanziatori dell'iniziativa di che trattasi, di soggetti istituzionali e/o autorità locali operanti nella materia de quo, nel contesto di altri Paesi dell'Unione Europea, tenendo conto delle esperienze più significative e/o innovative maturate al riguardo negli ultimi anni;

DATO ATTO:

- che la percentuale massima del cofinanziamento comunitario per i progetti LIFE+ è pari al 50% dei costi totali ammissibili;
- che nel caso in cui enti pubblici partecipino a un progetto in qualità di beneficiari incaricati del coordinamento e/o associati, la somma dei loro contributi finanziari al budget del progetto deve superare (di almeno il 2%) la somma dei costi salariali del personale impegnato nel progetto;
- che, secondo le analisi di prima approssimazione compiute dal Laboratorio Craet, in relazione al contesto territoriale di progetto, il dimensionamento finanziario complessivo del progetto in parola ammonta a € 1.445.000,00, di cui € 721.500,00 a carico dell'UE, a valere sulle risorse del Programma LIFE+ 2012;
- che, al fine di garantire il necessario cofinanziamento del progetto, gli oneri a carico di questa amministrazione nel triennio di attuazione previsto dalle disposizioni attuative di LIFE+ risultano stimati, salvo diversa puntuale determinazione in sede di formulazione tecnica della proposta progettuale, in € 73.500,00/anno, di cui € 71.400,00/anno quale valorizzazione massima dell'impiego delle risorse di personale da utilizzare nelle fasi gestionali e attuative ed la restante quota come cofinanziamento obbligatorio ai sensi del combinato disposto del Regolamento LIFE+, art.5, comma 5, e delle Common Provision, punto 25.2, a carico del bilancio dell'ente;
- che alla copertura degli oneri individuati, che sarà disposta con separato atto in caso di approvazione del progetto da parte delle UE, potrà inoltre provvedersi anche attraverso la messa a disposizione di risorse umane e materiali da reperire nelle somme già preventivate per lo svolgimento di funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti, (08 - 01 viabilità, circolazione stradale e servizi connessi; 02 illuminazione pubblica e servizi connessi; 03 trasporti pubblici locali e servizi connessi) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente (09 - 01 urbanistica e gestione del territorio; 02 edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare; 04 servizio idrico integrato; 05 servizio smaltimento rifiuti; 06 parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente) funzioni relative a servizi produttivi (12 - 01 distribuzione gas; 03 distribuzione energia elettrica; 04 teleriscaldamento; 06 altri servizi produttivi) di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n.194, articolo 2, comma 3 lettera e), sia per parte corrente che per parte capitale;

VISTI:

- il Regolamento (CE) n. 614/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 maggio 2007;
- l'invito a presentare proposte 2012 emanato dalla Commissione dell'UE e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. C 74/11 del 13.03.2012;
- le linee guida per la predisposizione dei progetti relativi all'esercizio 2012;

- le disposizioni comuni (Common Provision) in materia di LIFE PLUS attualmente in vigore;
- l'art. _____ del vigente Statuto della Città di Benevento;
- il Dlgs. N. 267/2000;

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE

Dott. Luigi Abbate

IL SINDACO

Ing. Fausto Pepe

PARERI SULLA PROPOSTA:

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art.151, comma 4 T.U. N.267/2000

Il sottoscritto Dirigente esprime parer favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Benevento,

Il Dirigente del Settore

Il sottoscritto Dirigente del Settore Finanze esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ed attesta la copertura finanziaria della spesa.

Dà atto che la spesa complessiva pari ad Euro grava sull'intervento cap. imp. n. sub.....

Benevento, li

Il Dirigente del Settore Finanze

Dr. Andrea Lanzalone

VISTO, si esprime parere favorevole .

Benevento, li

Il Segretario Generale

Avv. Antonio Orlacchio

Con voti unanimi, resi nei modi e forme di legge,

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei Settori nonché dal Segretario Generale;

Con voti unanimi

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di candidare in relazione all'invito a presentare proposte inerenti il programma **LIFE+ 2012**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. **C 74/11** del **13.03.2012**, con scadenza **26.09.2012**, il progetto denominato "**CITIES CLIMATE CHANGERS**"- progetto pluriennale per la sperimentazione di strumenti di governance, sostegno e accompagnamento, per la definizione di azioni locali connesse all'attuazione del protocollo di Kyoto e dell'iniziativa denominata "Patto dei Sindaci", attraverso metodi partecipati volti a coniugare obiettivi globali di riduzione delle emissioni con obiettivi locali di sostenibilità, favorendo le specificità e le vocazioni territoriali nelle realtà urbane del Mezzogiorno;
2. di dare atto che, ai fini della predisposizione, della trasmissione alla Commissione dell'UE tramite l'Autorità Nazionale competente e della successiva implementazione del progetto "**CITIES CLIMATE CHANGERS**", la Città di Benevento assume il ruolo di "**Beneficiario Finale coordinatore**", in conformità di quanto previsto nel citato Regolamento (CE) n. 614/2007 e nelle corrispondenti norme di attuazione del **LIFE+**;

3. di dare atto che, al fine di garantire il necessario cofinanziamento del progetto, gli oneri a carico di questa amministrazione nel triennio di attuazione previsto dalle disposizioni attuative di LIFE+ risultano stimati in € 73.500,00/anno, di cui € 71.400,00/anno quale valorizzazione massima dell'impiego delle risorse di personale da utilizzare nelle fasi gestionali e attuative ed la restante quota come cofinanziamento obbligatorio ai sensi del combinato disposto del Regolamento LIFE+, art.5, comma 5, e delle Common Provision, punto 25.2, a carico del bilancio dell'ente; di dare atto che alla copertura degli oneri individuati, che sarà disposta con separata deliberazione in caso di approvazione del progetto da parte delle UE, potrà inoltre provvedersi anche attraverso la messa a disposizione di risorse umane e materiali da reperire nelle somme già preventivate per lo svolgimento di funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti, (08 - 01 viabilità, circolazione stradale e servizi connessi; 02 illuminazione pubblica e servizi connessi; 03 trasporti pubblici locali e servizi connessi) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente (09 - 01 urbanistica e gestione del territorio; 02 edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare; 04 servizio idrico integrato; 05 servizio smaltimento rifiuti; 06 parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente) funzioni relative a servizi produttivi (12 - 01 distribuzione gas; 03 distribuzione energia elettrica; 04 teleriscaldamento; 06 altri servizi produttivi) di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n.194, articolo 2, comma 3 lettera e), sia per parte corrente che per parte capitale;
4. di autorizzare la costituzione del partenariato interregionale (Anci Campania, Laboratorio CRAET, Comuni interessati all'iniziativa de quo) e internazionale (con soggetti istituzionali e/o autorità locali operanti nella materia oggetto del programma LIFE+, nel contesto di altri Paesi dell'Unione Europea, tenendo conto delle esperienze più significative e/o innovative maturate al riguardo negli ultimi anni);
5. di prevedere l'impegno nel progetto "**CITIES CLIMATE CHANGERS**" di costituire un gruppo di lavoro tecnico-amministrativo incardinato presso il Settore Sistemi di Staff – Ufficio Politiche di Sviluppo e Politiche Comunitarie integrabile, eventualmente, in funzione delle esigenze progettuali, anche nel corso dello svolgimento delle attività, con ulteriori apporti di competenze e professionalità;
6. di individuare nell'Avv. Angelo Mancini, quale dirigente del Settore Sistemi di Staff – Ufficio Politiche di Sviluppo e Politiche Comunitarie dell' Ufficio Ambiente e Mobilità di questa Città, il referente, per conto di questa Amministrazione, nei confronti della Commissione dell'UE e dell'Autorità Nazionale competente, in relazione a tutte le incombenze derivanti dalla presentazione del progetto di cui al punto precedente, coadiuvato dal dott. Roberto Cacciapuoti, individuato da Anci Campania e dal Laboratorio Craet, in qualità di Project Manager dell'iniziativa oggetto della presente deliberazione;
7. Di autorizzare, conseguentemente, il Dirigente Settore Sistemi di Staff – Ufficio Politiche di Sviluppo e Politiche Comunitarie alla compilazione e sottoscrizione della documentazione di progetto come previsto nelle disposizioni attuative e nelle linee guida del LIFE+ 2012 Politica e governance ambientali, ed in particolare, del seguente modulo: PUBLIC BODY DECLARATION - Dichiarazione di ente pubblico, nonché di ogni altro atto, connesso e consequenziale, necessario alla candidatura del progetto in parola, anche in relazione alla promozione della partecipazione e del coinvolgimento di altri enti pubblici alla costituzione del partenariato, al fine di rafforzare e assicurare il carattere transnazionale e multiregionale del progetto;
8. rendere il presente atto, stante l'urgenza, con separata e unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4°, del Dec. Leg.vo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.

Di approvare integralmente la retroestesa proposta di deliberazione che qui si intende riportata trascritta;

Con separata unanime votazione **dichiara la presente immediatamente eseguibile**
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 16 OTT. 2012 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa in pari data con elenco n.....di prot. ai Capigruppo consiliari art. 125 comma 2 del T.U. 267/2000);
- è stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. in data (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 16 OTT. 2012

Il Messo Comunale

IL CAPO MESSO COMUNALE
(Francesco MUCCI)



Il Segretario Generale

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Avv. Antonio Orlacchio
Dr. Andrea Lanzalone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale

Avv. Antonio Orlacchio